



AZIENDA TEATRO DEL GIGLIO - A.T.G.

BILANCIO CONSUNTIVO 2014

Approvato con delibera dell'Amministratore Unico n. 33/15 del 15/04/2015

AZIENDA TEATRO DEL GIGLIO - A.T.G. - BILANCIO CONSUNTIVO 2014

RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO
SECONDO LO SCHEMA CEE

A.T.G. - Azienda Teatro del Giglio			
Sede: Lucca - Piazza del Giglio;			
Fondo di dotazione: € 413.165,52= ; Cod.fisc.01670770468 ;			
Reg.Impr.Uff.di Lucca N.01670770468			

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014			

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		es. 2014	es. 2013
		(valori espressi in euro)	(valori espressi in euro)
A) CREDITI VERSO ENTITÀ PUBBLICHE RIFER.			
per capitale di dotazione da versare		0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>			
1) costi di impianto e ampliamento		9.289	12.385
costo storico €	15.482		
- F.do amm.to "	-6.193		
2) costi di pubblicità		1.800	2.700
costo storico €	4.500		
- F.do amm.to "	-2.700		
3) diritti di brevetto, dir.utilizzaz.op.ingegno		4.843	4.243
costo storico €	55.097		
- F.do amm.to "	-50.254		
6) immobilizzaz.in corso e acconti		0	0
7) altre		141.471	155.060
costo storico €	275.997		
- F.do amm.to "	-134.526		
Totale		157.403	174.388
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>			
2) impianti e macchinario		21.818	26.696
costo storico €	99.785		
- F.do amm.to "	-77.967		
3) attrezza.ind.li e comm.li		332.137	445.153
costo storico €	1.863.414		
- F.do amm.to "	-1.531.277		
4) altri beni		48.816	57.605
costo storico €	396.486		
- F.do amm.to "	-347.670		
5) immobilizzazioni in corso e acconti		0	0
Totale		402.771	529.454
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>			
Totale		0	0
Totale immobilizzazioni (B)		560.174	703.842

C) ATTIVO CIRCOLANTE		es. 2014	es. 2013
<i>I - Rimanenze</i>			
Totale		0	0
<i>II - Crediti</i>			
1) verso utenti e clienti		468.493	323.801
val.nominale €	659.510		
- svalutaz. "	-191.018		
4) verso Enti pubbl.di riferimento		1.426.056	1.460.998
C4-bis) crediti tributari		249.335	170.106
C4-ter) imposte anticipate		0	0
5) verso altri			
- esig.entro es.successivo			
1. Stato		175.313	205.792
2. Regione		58.800	40.000
3. altri enti territoriali, di cui sval	0	1.550	0
4. altri enti settore pubbl.allargato		0	0
5. diversi di cui sval.		44.963	34.466
- esig. oltre es.successivo		9.308	9.618
Totale		2.433.818	2.244.781
<i>III - Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni</i>			
Totale		0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>			
1) depositi bancari e postali		13.402	16.865
2) assegni		115	0
3) denaro e valori in cassa		14.959	11.214
Totale		28.476	28.079
Totale attivo circolante (C)		2.462.294	2.272.860
D) RATEI E RISCONTI			
- ratei attivi		0	0
- risconti attivi		1.913	11.566
Totale		1.913	11.566
TOTALE ATTIVO		3.024.381	2.988.268

PASSIVO		es. 2014	es. 2013
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale di dotazione		413.166	413.166
II - Riserva sovrapprez.quote		0	0
III - Riserve di rivalutazione		0	0
IV - Fondo riserva		0	0
VI - Riserve statutarie o regolamentarie			
-F.do rinnovo impianti		0	0
-F.do finanziam. sviluppo impianti		0	0
VII - Altre riserve: ris.arr.to conv.euro		0	-2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		0	-828.775
IX - Utile (perdita) d'esercizio		-354.480	-175.290
Totale		58.687	-590.901
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		0	0
C) TRATTAM.FINE RAPP.LAV.SUB.		535.574	477.011
D) DEBITI			
4) debiti v/banche entro es.succ.		1.178.877	1.994.353
oltre es.succ.		0	0
5) deb.v/altri finanz.: entro es.succ.		0	424
oltre es.succ.		0	0
6) acconti		168.088	195.582
7) debiti v/fornitori		718.556	579.348
11) debiti v/enti pubblici di riferimento:	c) altri	0	0
12) debiti tributari		26.475	28.234
13) debiti v/ist. previdenza e di sicur. sociale		80.745	62.557
14) altri debiti		257.379	241.660
Totale		2.430.120	3.102.158
E) RATEI E RISCONTI			
- ratei passivi		0	0
- risconti passivi		0	0
Totale		0	0
TOTALE PASSIVO		3.024.381	2.988.268
CONTI D'ORDINE			
- Beni di terzi in comodato		6.303.831	6.303.831
- Fidejussioni ricevute		0	5.165

CONTO ECONOMICO			
		es. 2014	es. 2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		866.468	840.261
4) increm.immobilizzaz.per lavori interni		0	46.601
5) altri ricavi e proventi			
a) diversi		15.609	20.500
b) corrisp.(prov.pubblicitari)		20.307	22.512
c) contributi c/esercizio		2.517.643	2.465.792
Totale		3.420.027	3.395.666
B)COSTI DELLA PRODUZIONE			
7) per servizi		1.703.721	1.706.825
8) per godim. beni di terzi		120.008	54.126
9) per il personale:			
a) salari e stipendi		1.076.677	1.093.764
b) oneri sociali		326.890	306.578
c) trattam. fine rapporto		59.350	50.297
Tot.costo per il personale	1.462.917		
10) amm.ti e svalutazioni:			
a) ammortamento immobilizzaz.immateriali		19.516	19.107
b) ammortamento immobilizzaz.materiali		138.000	140.646
d) svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		164.440	1.570
14) oneri diversi di gestione		71.051	109.746
Totale		3.679.653	3.482.659
Diff. val. e costi prod. (A-B)		-259.626	-86.993
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi		11	17
17) interessi e altri oneri finanziari		32.846	36.375
Totale		-32.835	-36.358
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
Totale		0	0

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		es. 2014	es. 2013
20) proventi			
- altri		7.823	13.956
21) oneri:			
- imposte relative ad esercizi precedenti		0	0
- differenza da arrotondamento all'unità di euro		1	2
- altri oneri		33.733	28.152
Totale		-25.909	-14.194
RISULTATO PRIMA DELLA IMPOSTE		-318.369	-137.545
22) imposte sul reddito d'es.,corr.,diff./ant.			
a) imposte correnti		36.111	37.745
b) imposte differite		0	0
c) imposte anticipate		0	0
23) utile (perdita) d'esercizio		-354.480	-175.290
Il presente bilancio, conforme alle risultanze delle scritture contabili, è vero e reale.			
Lucca, 31 marzo 2015			
L'Amministratore Unico		IL DIRETTORE	
Prof. Stefano Ragghianti		Dott. Manrico Ferrucci	
Il Collegio dei Revisori dei Conti:			
Dott. Michele Guidi		Presidente	
Dott. Lucio Mazzia		Componente	
Dott. Ignazio Carlo Antonio Rainone		Componente	



(Handwritten signature of Dott. Manrico Ferrucci)

(Handwritten signature of Presidente)

(Handwritten signature of Componente)

(Handwritten signature of Componente)

AZIENDA TEATRO DEL GIGLIO - A.T.G. - BILANCIO CONSUNTIVO 2014

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 12 2014

A.T.G. - Azienda Teatro del Giglio

Sede: Lucca - Piazza del Giglio;

Fondo di dotazione: € 413.165,52=; Cod.fisc.01670770468;

Reg.Impr.Uff. di Lucca N. 01670770468.

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014**

Il bilancio dell'esercizio 2014, di cui la presente nota integrativa costituisce parte inscindibile ai sensi dell'art.2423, 1° c., cod.civ., si chiude con una perdita di € 354.480=.

PRINCIPI CONTABILI E STRUTTURA DEL BILANCIO

Principi contabili e di redazione del bilancio - Il progetto di bilancio in esame è stato predisposto nel rispetto dei postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico, sanciti dall'art.2423, 2° c., cod.civ., e nel rispetto altresì dei principi di redazione ex art.2423 bis.c.c., ivi compreso il principio di prevalenza della sostanza sulla forma (nella fattispecie, comunque, non sono intercorse operazioni, quali la locazione finanziaria, i pronti contro termine, gli strumenti finanziari derivati, che richiedono l'applicazione di tale principio), come interpretati dai principi contabili nazionali. In particolare, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale;
- in applicazione del principio di prudenza sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, tenendosi conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- in ottemperanza al principio di competenza l'effetto delle operazioni è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio cui si riferiscono, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Deroghe - Non si sono verificati casi eccezionali che rendessero necessaria la deroga a disposizioni dettate dal codice civile in materia di bilancio.

Struttura del bilancio - Secondo quanto prescritto dall'art.2423 ter c.c., la struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è conforme, in quanto a contenuto ed all'ordine di esposizione delle voci, al disposto degli artt.2424 e 2425 cod.civ.; è altresì conforme al modello di bilancio delle aziende speciali approvato con D.M. 26.4.1995, adattato per l'accoglimento dei nuovi schemi introdotti dal D.Lgs n.6/2003.

I dati del bilancio in esame sono pienamente comparabili con quelli iscritti nel bilancio dell'esercizio precedente.

In conformità al disposto dell'art.2423, 5° c., cod.civ. il bilancio è redatto in unità di euro, come anche la nota integrativa.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state, in genere, omesse le voci precedute da numeri arabi che risultano con contenuto zero sia nel presente che nel precedente bilancio.

Di seguito si forniscono le informazioni rese obbligatorie dal disposto dell'art.2427 cod.civ.

1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI ORIGINARIAMENTE IN VALUTA ESTERA

In generale, si osserva che:

- i criteri utilizzati nella valutazione delle poste di bilancio e nelle rettifiche di valore sono quelli dettati dall'art.2426 cod.civ.;
- nella valutazione degli elementi dell'attivo è stato seguito il principio base del costo, inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per l'acquisizione dei fattori produttivi;
- i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto l'esercizio precedente;
- tutti i valori erano espressi all'origine in euro;
- lo stanziamento delle quote di ammortamento e di accantonamento nonché la valutazione dei ratei e risconti sono avvenuti con il consenso del Collegio dei revisori dei conti.

Vengono di seguito esaminati, in particolare, i criteri adottati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, con esclusione degli oneri finanziari), che viene ammortizzato in quote costanti in base al periodo in cui si ritiene che le stesse esplicino la loro utilità.

a) costi d'impianto e d'ampliamento

I costi d'impianto e d'ampliamento, della cui composizione sarà riferito al successivo punto 3, sono ammortizzati in quote costanti in ragione di 1/5 del valore di acquisizione.

b) costi di pubblicità

Nella voce in esame è stata iscritta la spesa sostenuta nell'anno 2012 per la realizzazione della nuova pagina web, attraverso la quale viene promossa e pubblicizzata la ns. azienda e l'attività svolta.

Al conto economico dell'esercizio è imputata la terza quota costante di ammortamento nella misura di 1/5 della spesa sostenuta

c) diritti di utilizzazione opere dell'ingegno

La categoria in esame è costituita dal software acquisito in licenza d'uso.

L'ammortamento è stato calcolato in ragione di 1/5 del valore originario, in conformità al piano di ammortamento quinquennale.

d) altre immobilizzazioni immateriali

Sono compresi in tale categoria residuale gli oneri pluriennali per interventi principalmente edili e d'impiantistica di natura straordinaria eseguiti su immobili

concessi in comodato dal Comune di Lucca, trattandosi di spese che resteranno a carico dell'azienda, nonché le spese per l'incremento di funzionalità di beni mobili anch'essi in comodato.

Per i costi pluriennali relativi ai beni mobili è adottato l'ammortamento a quote costanti del 20 %, nel rispetto del limite temporale di cui all'art. 2426, n. 5, c.c.; per gli oneri pluriennali relativi agli immobili, sostenuti fino all'esercizio 2006, l'ammortamento ha luogo mediante quota annuale del 4%, in conformità al relativo piano di ammortamento, rielaborato nell'esercizio 2003 sulla base dell'utilità residua degli interventi realizzati, mentre per gli oneri pluriennali sull'immobile sostenuti a partire dal 2007 sono applicate le aliquote corrispondenti alla rispettiva residua durata del contratto di comodato (originariamente stabilita in 30 anni).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ma con esclusione degli oneri finanziari. Per le costruzioni in economia di scenografie e costumi, suscettibili di un utilizzo pluriennale, la valutazione ha luogo sulla base del costo di fabbricazione, inclusivo dei costi diretti (materiali e manodopera diretta, servizi esterni ed altro personale oggetto di specifica imputazione).

Al costo storico non è stata apportata alcuna rivalutazione, sia monetaria che economica.

Gli ammortamenti delle varie categorie sono stati generalmente calcolati secondo i coefficienti stabiliti con D.M. 31.12.1988, ridotti alla metà per i cespiti acquisiti nell'esercizio.

Costituisce unica eccezione a tale criterio l'ammortamento del costo dell'allestimento scene, per il quale è generalizzato l'adozione del coefficiente del 7,75%, corrispondente alla metà dell'aliquota ordinaria. L'applicazione del predetto coefficiente all'intera categoria in esame si ritiene che consenta la rappresentazione in bilancio del valore residuo corrispondente alla durata di vita utile, considerato che le scene sono suscettibili di un riutilizzo, anche mediante noleggio a terzi, a distanza di anni dalla loro realizzazione.

Le quote di ammortamento così imputate a carico dell'esercizio (iscritte alla voce B10 b del conto economico) sono rispondenti ai relativi piani di ammortamento, elaborati tenendo conto della durata di vita utile delle immobilizzazioni tecniche.

Crediti

I crediti commerciali sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, così come risultante dalla differenza tra il valore nominale degli stessi e le relative svalutazioni. Al riguardo, si fa presente che, previo esame delle singole posizioni, sono state operate ulteriori svalutazioni presunte sulla massa dei crediti per € 2.290= e le seguenti svalutazioni specifiche, a scopo puramente prudenziale e con ogni riserva sulla questione, mediante accantonamento al fondo svalutazione crediti tassato:

Nominativo debitore	Importo (€)	Note
Comune di Lucca	135.304,69	Crediti di annualità pregresse non iscritti tra i residui passivi dell'ente

		locale
Fondazione Bml	20.000,00	Integrazione del contributo 2013 disconosciuta dalla Fondazione
Bonny & Clide	6.844,90	Notificato nel 2015 atto di precetto a seguito decr.ing.contro il debitore per il credito di € 22.816,50=, stimato inesigibile nella misura del 30%

Si ricorda che il fondo di svalutazione crediti tassato presenta già un saldo iniziale a seguito di svalutazioni specifiche di € 6.000= su credito v/l'Associazione Sagra Musicale Lucchese (effettuata nell'esercizio 2011) e di € 16.530= su crediti v/il Comune di Lucca (effettuata nel 2008), per cui al 31/12 viene ad ammontare a € 184.680=

I crediti verso l'ente pubblico di riferimento, i crediti tributari ed i crediti diversi di cui alla voce CII5) sono iscritti al valore nominale, non ravvisandosi rischi di insolvenza dei debitori.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti

L'iscrizione di tale posta risponde al principio di competenza temporale in relazione a componenti reddituali comuni a più esercizi.

T.F.R. di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo debito maturato verso i dipendenti in applicazione della legge e dei contratti di lavoro.

Debiti

Tutti i debiti sono iscritti in base al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Nella voce è iscritto il fondo di dotazione apportato dal Comune di Lucca al momento della costituzione dell'azienda nonchè la perdita dell'esercizio.

Costi e ricavi

I ricavi ed i costi, contabilizzati come detto in base al principio di competenza, sono iscritti al netto di sconti incondizionati, abbuoni e premi.

I costi sono rilevati nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate in conformità al principio della competenza, che richiede oltre all'iscrizione delle imposte correnti la rilevazione degli effetti della c.d. *fiscalità differita*, che a seconda della natura delle differenze temporanee dà luogo alla contabilizzazione di imposte anticipate e/o differite.

2) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

I movimenti relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali, i cui criteri di valutazione sono stati sopra illustrati, sono riportati nei prospetti che seguono.

a) movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Consistenze dell'esercizio precedente						
Voci di bilancio	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortam.	Totale	
1) costi d'impianto e ampliament.	15.482			3.096	12.385	
2) costi di pubblicità	4.500			1.800	2.700	
3) diritti di brevetto, dir.utilizzaz.op.ingegno	52.566			48.324	4.243	
6) immobilizzaz.in corso e acconti	0			0	0	
7) altre	275.997			120.937	155.060	
Totali	348.545	0	0	174.157	174.388	
Variazioni dell'esercizio						
Voci di bilancio	Riclassif.	Increment.	Decrem.	Ammortam.	Cons.finale	
1) costi d'impianto e ampliament.		0		3.096	9.289	
2) costi di pubblicità		0		900	1.800	
3) diritti di brevetto, dir.utilizzaz.op.ingegno		2.531		1.931	4.843	
6) immobilizzaz.in corso e acconti		0	0	0	0	
7) altre		0		13.589	141.471	
Totali	0	2.531	0	19.516	157.403	

b) movimenti delle immobilizzazioni materiali

Voci di bilancio	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
2) impianti e macchinario	21.818	26.696	-4.878
3) attrezzature ind.li e comm.li	332.137	445.153	-113.016
4) altri beni	48.816	57.605	-8.789
Totali	402.771	529.454	-126.683

	BII.2 Impianti e macchinario	BII.3 Attrezzature ind.li e comm.li	BII.4 Altri beni
Descrizione			
Costo storico	99.414	1.860.410	389.716
Rivalutazioni es.preced.	0	0	0
Svalutazioni es.preced.	0	0	0
Ammortamenti es.preced.	-72.718	-1.415.257	-332.110
Saldo al 31/12/2013	26.696	445.153	57.605
Acquisizioni dell'esercizio	371	3.003	7.942
Riclassificazioni	0	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	-5.249	-116.019	-16.732
Storno f.do amm.per cessioni/rottam.	0	0	0
Saldo al 31/12/2014	21.818	332.137	48.816

I principali investimenti effettuati nell'anno 2014 (pari a complessivi € 13.848=) sono rappresentati dai costi sostenuti per l'acquisizione di software (€ 2.531=), di attrezzature (€ 3.003=) e di macchine d'ufficio elettr. (€ 6.443=)

3) COMPOSIZIONE DELLA VOCE BI 1) DELL'ATTIVO

I costi d'impianto e d'ampliamento, iscritti alla voce BI 1), si riferiscono ai costi di addestramento e qualificazione del personale dipendente sostenuti nel 2013 per la partecipazione a corsi di formazione aventi ad oggetto: il percorso di armonizzazione e benessere organizzativo, l'aggiornamento sulla normativa relativa alla sicurezza dei luoghi di lavoro ex D.Lgs.n.81/2008, la conoscenza delle tecniche di comunicazione attraverso i social media e per la gestione delle community culturali nonché la formazione ed aggiornamento sugli obblighi stabiliti dal D.Lgs.n.163/2006 in materia di contratti di appalto della pubblica amministrazione. Tali spese, inclusive del costo relativo ai consulenti esterni per l'organizzazione e tenuta dei corsi nonché del costo del personale interno partecipante alle sessioni formative, che hanno contribuito ad accrescere la professionalità dei ns. dipendenti e quindi ad incrementare il valore del capitale umano dell'azienda, sono state capitalizzate in conformità al principio contabile nazionale Oic n. 24.

L'iscrizione all'attivo dello stato patrimoniale, avvenuta con il consenso del collegio dei revisori dei conti, è giustificata dal carattere di utilità pluriennale che le anzidette spese rivestono nell'economia dell'impresa.

Per la ripartizione pluriennale di tali costi viene adottato il criterio di ammortamento per quote costanti in cinque esercizi.

3-bis) RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZ. MATERIALI E IMMATERIALI

Al riguardo, si segnala che sia nei precedenti che nel presente bilancio non sono state apportate alle immobilizzazioni riduzioni di valore ulteriori rispetto a quelle derivanti dall'ordinario processo di ammortamento, non riscontrandosi perdite durevoli del valore residuo così determinato.

4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ATTIVO

A - Crediti verso enti pubblici di riferimento per capitale di dotazione da versare

	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
Comune di Lucca	0	0	0
Totale	0	0	0

C - Attivo circolante

CII – Crediti

	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
1) verso utenti e clienti	323.801	144.691	468.493
4) verso Enti pubbl.di riferimento	1.460.998	-34.942	1.426.056
4-bis) crediti tributari	170.106	79.229	249.335
4-ter) imposte anticipate	0	0	0
5) verso altri			
- entro es.succ.			
1. Stato	205.792	-30.479	175.313
2. Regione	40.000	18.800	58.800
3. altri enti terr.li	0	1.550	1.550
4. altri enti pubbl.	0	0	0
5. diversi	34.466	10.497	44.963
- oltre es. succ.	9.618	-310	9.308
Totale	2.244.781	189.037	2.433.818

Crediti v/clienti

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
crediti comm.li	337.092	121.011	458.103
cred.v/abbonati	6.128	-2.335	3.793
clienti c/fatt.da emettere	7.160	190.455	197.615
-f.do svalutaz.cred.comm.	-4.048	-2.290	-6.338
-f.do svalutaz.cred.comm.tassato	-22.530	-162.150	-184.680
Totale	323.801	144.691	468.493

I crediti commerciali sono relativi principalmente (così definendo quelli d'importo superiore a € 10 mila) alle posizioni creditorie nei confronti del Teatro di Livorno (€ 138.604=), del Teatro di Modena (€ 68.275=), della Unicoop di Firenze (€ 18.300=) e del Comune di Lucca per servizi di vigilanza effettuati con ns. personale in occasione di manifestazioni organizzate dal Comune stesso, rimborsi spese e varie (ammontante a € 182.864=, a fronte del quale è iscritta la svalutazione complessiva di € 151.835= , mediante accantonamento come detto al fondo svalutazione crediti tassato, a scopo puramente prudenziale e con ogni

riserva sulla questione)

Crediti v/ente pubblico di riferimento

Il credito verso l'ente pubblico di riferimento è rappresentativo dell'ulteriore posizione creditoria v/il Comune di Lucca per le causali sotto indicate:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
contributo Fondaz.Crl su mutuo	192.331	-144.340	47.991
altro contributo Fondaz.Crl	450.000	-130.000	320.000
contributo Fondaz.Bml	60.000	-10.000	50.000
contrib.Comune per attività spettac.	0	4.000	4.000
copertura perdite es.pregressi	0	1.004.065	1.004.065
stanziamento annuale	758.667	-758.667	0
Totale	1.460.998	-34.942	1.426.056

Crediti tributari

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
erario c/rit. su int. att.	3	-1	3
erario c/rit 4% su contrib.	70.213	39.985	110.199
erario c/acc.Irap	37.014	-37.014	0
-erario c/saldo Irap	-37.745	37.745	0
erario c/credito Irap	0	2.200	2.200
erario c/rit.comp.e add.li	0	4.462	4.462
erario c/rimb.Ires art.2, DL 201/11	2.019	0	2.019
erario c/cred.Iva	98.602	31.851	130.453
Totale	170.106	79.229	249.335

La posizione netta v/l'erario per II.DD., la cui evidenziazione è raccomandata dal principio contabile Oic 25 , presenta un saldo a credito di € 112.402= (di cui credito Irap per € 2.200 e credito Ires per € 110.202=, determinato essenzialmente dalle ritenute subite su contributi erogati all'Azienda).

Le imposte correnti dell'esercizio, iscritte al punto 22 del conto economico, ammontano a € 36.111= per Irap (in ragione della perdita fiscale dell'esercizio non è invece dovuta l'Ires).

Crediti verso altri

1. Il credito verso il Ministero dello Spettacolo è relativo alla residua parte del contributo concesso per l'anno 2014 in riferimento alla stagione lirica (€ 160 mila) nonchè al credito per i contributi per le spese di vigilanza e sicurezza (€ 15.313=)
2. La posizione creditoria nei confronti della Regione Toscana si riferisce al contributo per città lirica dell'anno 2014.
5. I crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo presentano la seguente composizione e relativa movimentazione:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
enti privati c/contributi	0	15.000	15.000
crediti v/Inail-Inps	144	1.291	1.435
partite attive da liqu.re	0	183	183
forn.c/NC da ric	786	-786	0
forn.c/saldo dare e acc.	1.210	718	1.928
costi anticipati	22.423	-936	21.487
debitori diversi	9.903	-4.973	4.930
Totale	34.466	10.497	44.963

I costi anticipati sono rappresentati da spese sostenute nell'anno in esame ma di competenza dell'esercizio successivo per le seguenti causali:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
pubblicità manifestazioni e spettacoli	12.448	-4.422	8.026
prestaz., trasf., oneri p.spettac.es.succ.	5.766	797	6.563
spese telefoniche	1.695	294	1.989
ritagli, abbonam.e varie	1.609	-901	708
ticket per buoni pasto da utilizzare	905	3.296	4.201
Totale	22.423	-936	21.487

I crediti v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti dai depositi cauzionali per utenze, contratto di locazione immobiliare e SIAE.

C IV - Disponibilità liquide

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
1) depositi bancari e postali	16.865	-3.464	13.402
2) assegni	0	115	115
3) denaro e valori in cassa	11.214	3.744	14.959
Totale	28.079	395	28.476

D - Ratei e risconti

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
ratei attivi	0	0	0
risconti attivi	11.566	-9.654	1.913
Totale	11.566	-9.654	1.913

Per le informazioni sulla composizione dei ratei e risconti attivi si rinvia al successivo punto N.7).

PASSIVO

A - Patrimonio netto

Descrizione	Cons.iniziale	Formazione	Utilizzo	Cons.finale
I - Capitale di dotazione	413.166	0	0	413.166
II - Riserva sovrapprez.quote				
III - Riserve di rivalutazione				
IV - Fondo riserva				
VI - Riserve statutarie o regolamentarie				
-F.do rinnovo impianti				
-F.do finanziam. sviluppo impianti				
VII - Altre riserve: ris.arr.to conv.euro	-2	3	0	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-828.775	0	828.775	0
IX - Utile/perdita d'esercizio	-175.290	-354.480	175.290	-354.480
Totale	-590.901	-354.477	1.004.065	58.687

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.96 del 2/12/2014 è stato approvato il bilancio consuntivo dell'esercizio 2013, dando atto che dallo stesso risulta una perdita di € 175.290= e con la successiva deliberazione n.97, in pari data, il Consiglio Comunale ha approvato il relativo debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 Tuel, la cui spesa è stata finanziata con la deliberazione di Consiglio Comunale n.74 del 7/10/2014, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art.193 Tuel, mediante accantonamento in n.3 quote di pari importo (pari a € 58.430= ciascuna) nei bilanci degli esercizi 2014-2016

In riferimento alle perdite di annualità pregresse, si ricorda che con deliberazione del Consiglio Comunale n.82 del 29/11/2013, in sede di assestamento generale, è stata approvata apposita variazione al bilancio di previsione 2013 per la copertura delle perdite dell'ATG degli anni 2007, 2009, 2010 e 2012, e così per complessivi € 828.775= e la conseguente iscrizione del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 Tuel è stata approvata con la successiva deliberazione del Consiglio Comunale n.96 del 17/12/2013.

In considerazione di tali delibere, e tenuto altresì conto che nel corrente esercizio il Comune ha provveduto ad erogare l'intero importo delle perdite del periodo 2007 – 2012 e n.2 rate del debito per le perdite dell'anno 2013, nel presente bilancio si è proceduto ad eliminare le perdite degli esercizi precedenti iscrivendo il credito verso l'ente controllante per il corrispondente complessivo importo di € 1.004.065=

C - T.F.R. di lavoro subordinato

Cons.iniziale	Accantonam.	Utilizzo	Cons.finale
477.011	59.350	787	535.574

Il fondo trattamento di fine rapporto, calcolato in conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei contratti di lavoro, corrisponde all'effettivo debito maturato verso i dipendenti al 31/12/2014.

Di seguito si fornisce il dettaglio dell'accantonamento e dell'utilizzo del fondo Tfr

accantonamento		utilizzo	
accantonam.tfr dell'es.	59.350	imp.sost.riv.tfr	787
		acconti su tfr	0
		cessaz.rapp.lav.	0
	59.350		787

D – Debiti

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
4) debiti v/banche			
- esig.entro es.succ.	1.994.353	-815.475	1.178.877
- esig.oltre es.succ.	0	0	0
5) debiti v/altri finanziatori			
- esig.entro es.succ.	424	-424	0
- esig.oltre es.succ.	0	0	0
6) acconti	195.582	-27.494	168.088
7) debiti v/fornitori	579.348	139.208	718.556
11) debiti v/enti pubblici di riferimento:	0	0	0
12) debiti tributari	28.234	-1.759	26.475
13) debiti v/ist.previd.e secur.soc.	62.557	18.188	80.745
14) altri debiti	241.660	15.719	257.379
Totale	3.102.158	-672.038	2.430.120

Debiti v/banche

esigibili entro l'esercizio successivo

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
banche c/c passivi	1.505.161	-395.383	1.109.777
banche c/anticipi	394.043	-324.942	69.101
mutuo Crl (rate scad.entro es.succ.)	95.149	-95.149	0
Totale	1.994.353	-815.475	1.178.877

esigibili oltre l'esercizio successivo

Descrizione	Anno accens.	Durata (anni)	Debito originario	Deb.residuo es.preced.	Variazioni	Deb.residuo es.2014
mutuo Crl	2009	5	450.000	0	0	0

Si ricorda che in data 25 novembre 2009 è stato stipulato con la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno un mutuo chirografario di € 450 mila, con durata di 5 anni (giungendo quindi a scadenza nel 2014), assistito dalla garanzia fideiussoria rilasciata dal Comune di Lucca. L'Ente proprietario, al riguardo, ha

comunicato di riconoscere all'Azienda il contributo concesso dalla Fondazione Crl per l'importo totale delle rate di ammortamento del mutuo medesimo, sia in linea capitale che in conto interessi; il credito verso l'ente pubblico di riferimento per il predetto contributo è stato iscritto, come detto, alla voce CII 4) dell'attivo.

Nel 2014 ha avuto luogo il rimborso dell'ultima rata del mutuo in esame

Debiti verso altri finanziatori

esigibili entro l'esercizio successivo

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
debiti v/Omnitel finanziamento Ipad	424	-423	0

esigibili oltre l'esercizio successivo

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
debiti v/Omnitel finanziamento Ipad	0	0	0

I debiti v/altri finanziatori si riferiscono al finanziamento concesso nel 2012 da Omnitel (per € 2.033= con durata di 24 mesi) in riferimento all'acquisto di n.5 ipad, che è giunto ad estinzione nel 2014

Debiti per acconti

Il debito per acconti riguarda gli abbonamenti ed i biglietti percepiti a valere sugli spettacoli dell'anno in corso.

Debiti tributari

I debiti tributari presentano la seguente composizione e variazione rispetto l'esercizio precedente:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
erario c/rit.lav.dipendenti	18.577	-7.684	10.893
erario c/rit. lav.autonomi	9.461	5.958	15.419
erario c/imp.sost.riv.tfr	196	-33	164
Totale	28.234	-1.759	26.475

Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti in oggetto presentano la seguente composizione e variazione rispetto l'esercizio precedente:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
debiti v/Enpals	52.288	-5.992	46.296
debiti v/Inps-Inpdap	848	2.683	3.531
debiti v/Inpdap	4.896	113	5.009
debiti v/istituti p.dirigente	4.061	2.727	6.787
debiti v/Inail	464	18.657	19.121
Totale	62.557	18.188	80.745

Debiti verso altri

I debiti v/altri presentano la seguente composizione e relativa movimentazione:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
dipendenti c/retribuzioni	18.830	5.052	23.882
debiti v/agis	40	150	190
debiti diversi	2.500	-1.323	1.177
ricavi anticipati	17.820	370	18.189
clienti c/ N.C. da emettere	3	-3	0
partite passive da liquidare	201.966	7.316	209.282
deb. v/sindacati	501	-80	422
deb.v/Fondaz.Toscana Spett.	0	4.132	4.132
Totale	241.660	15.719	257.379

Le partite passive da liquidare sono costituite essenzialmente dalle competenze maturate nel 2014 a favore del personale dipendente e relativi oneri sociali, ivi compreso il premio di produzione e connessi contributi previdenziali.

E - Ratei e risconti

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
ratei passivi	0	0	0
risconti passivi	0	0	0
Totale	0	0	0

6) CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI E GARANZIE REALI SU BENI AZIENDALI

Si precisa che nessun credito iscritto nell'attivo del bilancio è di durata residua superiore a 5 anni.

Anche per quanto concerne i debiti si osserva che non vi sono poste passive di durata superiore a 5 anni.

Nessun debito è inoltre assistito da garanzie reali su beni aziendali.

6-bis) VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel bilancio non sono iscritte poste originariamente in valuta.

6-ter) CREDITI E DEBITI DA OPERAZIONI PREVEDENTI L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Nel bilancio in esame non sono presenti crediti e debiti derivanti da operazioni del tipo in oggetto.

7) COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI", "ALTRI FONDI" E "ALTRE RISERVE"

Al riguardo, si rileva quanto segue:

Risconti attivi

Si tratta di costi comuni a due esercizi per la parte di competenza dell'anno 2014, al quale vengono rinviati in relazione a:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
premi assicurativi	10.524	-9.093	1.431
canoni assistenza	562	-499	63
canoni abbonam. e varie	480	-61	419
Totale	11.566	-9.653	1.913

7 bis) DETTAGLIO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

In ossequio alla prescrizione del punto 7 bis dell'art.2427 c.c. si riporta di seguito il prospetto, conforme allo schema suggerito dall'Oic (Organismo Italiano di Contabilità) con il documento n.1 relativo alla riforma attuata con il D.Lgs.n.6/2003, contenente le indicazioni richieste con riferimento alle voci del patrimonio

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni nei tre precedenti esercizi	
				cop.perdite	altre ragioni
Capitale di dotazione	413.166		0		
Riserve di capitale					
Riserve di utile	0		0		
fondo di riserva	0	B	0		
f.do rinnovo impianti	0	B	0		
f.do finanziam.sviluppo imp.	0	B	0		
Ris.in sospensione d'imposta					
Totale	413.166	0	0	0	0

Legenda: "A" per aumento di capitale, "B" per copertura perdite, "C" per distribuzione ai soci"

8) ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VOCI DELL'ATTIVO DI BILANCIO

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

9) NOTIZIE SUGLI IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE E SUI CONTI D'ORDINE

Tra gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale non se ne ravvisa alcuno la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda.

I conti d'ordine iscritti nel bilancio sono relativi:

- essenzialmente ai beni, mobili ed immobili, concessi in comodato trentennale dal Comune di Lucca

10) RIPARTIZIONE DEI RICAVI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITÀ ED AREE GEOGRAFICHE

L'ammontare dei ricavi tipici (voce A1 del C.E.) può essere così suddiviso (ponendolo altresì a confronto con l'ammontare dei ricavi dell'esercizio precedente):

Ricavi tipici (A1)	Es.2013	Es.2014	Variazione
Incassi abbonamenti e biglietti	396.127	136.939	-259.189
Rimborsi spese stagioni (lirica e altre)	260.432	542.611	282.179
Ricavi accessori e uso teatro a terzi	183.702	186.919	3.217
Totale	840.261	866.468	26.207

Non è invece significativa la ripartizione territoriale dei ricavi, dal momento che questi conseguono essenzialmente dall'attività teatrale e spettacolistica in genere svolta in sede locale.

12) SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

L'ammontare degli oneri finanziari verso terzi iscritti alla voce C17) del conto economico può essere così suddiviso, in base alla natura degli stessi:

Descrizione	Es.2013	Es.2014	Variazione
<i>a) interessi verso banche</i>			
interessi passivi bancari su deb.b/t	36.199	32.795	-3.404
interessi passivi su mutuo	4.680	2.033	-2.647
- contr.c/interessi mutuo	-4.680	-2.033	2.647
	36.199	32.795	-3.404
<i>b) interessi verso altri</i>			
interessi passivi su finanziamenti	0	0	0
interessi passivi v/fornitori	7	0	-7
interessi passivi diversi	0	0	0
interessi passivi rateizzazione	169	51	-118
	176	51	-125
Totale	36.375	32.846	-3.529

Per il necessario rispetto del principio di chiarezza i contributi c/interessi concessi dal Comune di Lucca sono stati iscritti in diretta riduzione degli oneri finanziari, anzichè alla voce A 5) del C.E., in conformità al chiarimento fornito sul punto dal documento interpretativo del principio contabile nazionale n.12.

13) COMPOSIZIONE DEI PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Alla determinazione del risultato d'esercizio hanno concorso i componenti straordinari di reddito di seguito indicati:

Proventi straordinari

Descrizione	Es.2013	Es.2014	Variazione
<i>Sopravvenienze/insussistenze attive</i>			
- ft.vend.saldo uso teatro es.preced.	0	1.423	1.423
- ft.cong.utenze e serv.es.preced.	1.500	718	-782
- comp.redd.da azione legale	1.110	0	-1.110
- storno costi p.errata imputaz.	4.577	0	-4.577
- sgravi contrib.su costo pers.es.preced.	6.677	5.604	-1.073
- varie	92	81	-11
Totale	13.956	7.826	-6.130

Oneri straordinari

Descrizione	Es.2013	Es.2014	Variazione
<i>Sopravvenienze/insussistenze passive</i>			
- minore contributo VV.FF.es.prec.	20.750	3.516	-17.234
- minore contributo Min.Spett.es.prec.	2.820	0	-2.820
- fatt.da fornitori es.preced.	3.627	12.315	8.688
- n.cred.a clienti su ft.vend.es.pr.	955	0	-955
- integraz.premio inail es.preced.	0	16.171	16.171
- imputaz.costo es.preced.	0	1.722	1.722
- varie	0	8	8
Totale	28.152	33.732	5.580

14) FISCALITA' DIFFERITA

L'obbligo dell'iscrizione in bilancio della fiscalità differita (sancito legislativamente, dalla riforma attuata con il D.Lgs n.6/2003, che ha recepito nella materia il principio contabile Cndr – Oic n.25) trae motivazione dal rispetto del principio della competenza, che richiede di tenere conto degli effetti derivanti dalle differenze temporanee determinatesi, per l'applicazione della normativa fiscale, tra risultato civilistico prima delle imposte e reddito imponibile.

In particolare, occorre rilevare le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate, se originate, come detto, da differenze temporanee, non assumendo invece alcun rilievo le c.d. differenze permanenti.

Nei prospetti che seguono, pertanto, vengono evidenziate le risultanze dei calcoli relativi alla fiscalità latente, distintamente effettuati ai fini Ires ed Irap.

imposte anticipate	Cons.iniziale	Variazioni	Consfinale
- entro es.succ.	0	0	0
- oltre es. succ.	0	0	0
Totale	0	0	0

Utilizzo imposte anticipate formate in esercizi precedenti

Descrizione	Variaz.temporanee	Ires	Irap	Totale utilizzo
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

Rilevazione imposte anticipate nell'esercizio

Descrizione	Variaz.temporanee	Ires	Irap	Totale rilevaz.
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

Perdite fiscali pregresse

	anno	importo	Differenze temporanee deducibili	Riassorbim. diff.temp. deducibili	Imposte anticipate Ires (27,50%)	Riassorbim .imp.antic.
residuo	2007	191.235				
	2009	86.832				
	2010	415.931				
	2012	159.157				
	2013	152.929				
		1.006.084				
	2014	159.217				
		1.165.301	1.165.301	0	320.458	0

Accantonamento a fondo svalutaz.crediti tassato

	anno	costo a CE	costo ded.fisc.	Differenze temporanee deducibili	Riassorbim. diff.temp. deducibili	Imposte anticipate Ires (27,50%)	Riassorbim. imp.antic.
cred.v/Com.Lucca	2008	16.530	0	0	0	0	0
cred.v/Ass.Mus.Luc.	2011	6.000	0	0	0	0	0
saldo a.p./pag.a.c.		22.530	0	22.530	0	6.196	0
cred.v/Com.Lucca	2014	135.305	0	0	0	0	0
cred.v/Fond.Bml	2014	20.000	0	0	0	0	0
cred.v/Bonny & Clide	2014	6.845	0	0	0	0	0
saldo a.c./pag.a.s.	2014	162.150	0	162.150	0	44.591	0
		184.680	0	184.680	0	50.787	0

Imposte differite

Nel bilancio dell'esercizio in esame non si ha la contabilizzazione di imposte differite, non essendosi in particolare proceduto alla rateizzazione di componenti positivi di reddito.

Imposte anticipate

Dai prospetti che precedono emerge che dalle perdite fiscali degli esercizi 2007, 2009, 2010, 2012, 2013 e 2014, che in conseguenza della modifica all'art.84 Tuir intervenuta nel 2011 sono divenute riportabili a nuovo senza limiti di tempo, scaturirebbero ai fini Ires imposte anticipate per € 320.458=; mentre dalle differenze temporanee per gli accantonamenti al fondo di svalutazione crediti tassato deriverebbero imposte anticipate per € 50.787=

Le attività potenziali corrispondenti alle imposte anticipate come sopra calcolate ai fini Ires non sono state iscritte in bilancio, in ossequio al principio di prudenza, non essendovi la ragionevole certezza del loro futuro recupero, anche in ragione dell'assenza di una pianificazione dei redditi imponibili Ires dei prossimi anni, tenuto altresì conto del diverso regime impositivo che si verificherebbe con il passaggio da azienda speciale a fondazione, secondo la volontà a suo tempo espressa dall'Ente comunale.

15) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Nel prospetto che segue viene evidenziato il numero medio dei dipendenti per categoria

Qualifica	N. dip. all'1/1	N.dip. al 31/12	N.medio nell'es.
dirigenti	1	1	1
impiegati	19	19	19
operai	10	8	9
maschere/tecnici	24	25	25
Totale	54	53	54

Si precisa che tra i dipendenti in carico all'azienda al 31/12/2014 sono compresi lavoratori subordinati con contratto a tempo determinato (di cui n. 2 operai e n. 23 maschere, oltre al direttore generale).

16) AMMONTARE DEI COMPENSI AGLI ORGANI DI GESTIONE/AMM.NE ED AL COLLEGIO DEI REVISORI

In merito alle informazioni richieste al presente punto, si evidenzia quanto segue:

Categoria	Importi
organo amministrativo	0
direttore generale	75.615
collegio dei revisori dei conti	16.283

Si ricorda che all'organo amministrativo, con effetto dal 31 maggio 2010, non spetta alcun compenso trattandosi di carica divenuta onorifica in base al disposto dell'art.6, comma 2, del DL 78 – L.122/2010.

16-bis) CORRISPETTIVI PER LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI ANNUALI

Al Collegio dei revisori (le cui funzioni non sono suddivisibili tra le mansioni tipiche del collegio sindacale e quelle dei revisori legali dei conti, come avviene nelle società regolate dal codice civile) spetta per l'esercizio 2014, come indicato al precedente punto, un compenso complessivo di € 16.283=.

22) OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non sono in essere contratti di locazione finanziaria, né riconducibili alla tipologia di leasing finanziario né di leasing operativo.

22-bis) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

In ossequio al disposto del punto 22-bis dell'art.2427 c.c., si fa presente che non sono ravvisabili operazioni realizzate con parti correlate, così come qualificabili mediante riferimento alla definizione contenuta nello Ias 24, che siano rilevanti e concluse a condizioni non normali di mercato.

Per quanto riguarda, in particolare, i rapporti in essere con il Comune di Lucca, ns. Ente di riferimento, essi sono riconducibili alle operazioni di sostegno finanziario all'attività dell'Azienda mediante lo stanziamento annuale e contributi specifici nonché ai servizi di natura commerciale svolti nei confronti del medesimo, come sopra illustrato.

22-ter) ACCORDI FUORI BILANCIO

Con riferimento al punto in esame, si rileva che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, dai quali derivino benefici o rischi significativi per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Azienda.

Si osserva che nella presente nota integrativa non sono stati trattati i seguenti punti previsti dall'art.2427 cod.civ.: 5) e 11), non possedendo l'azienda partecipazioni in società o enti; 17), 18), 19), 19 bis), 20) e 21), dal momento che per la natura delle informazioni richieste si rivolgono alle società di capitali.

Non si ritiene inoltre applicabile, in considerazione della natura giuridica di azienda speciale, il disposto dell'art.2497 cod.civ. in tema di direzione e controllo di società.

Si forniscono, infine, informazioni supplementari che trovano la propria fonte normativa in disposizioni estranee al codice civile.

RIVALUTAZIONI MONETARIE OD ECONOMICHE DEI BENI AZIENDALI

Al riguardo, si rileva che non sono state effettuate nè rivalutazioni in deroga alle disposizioni civilistiche in materia di bilancio, nè rivalutazioni previste da altre disposizioni di legge.

PROSPETTO DI COMPARAZIONE DEI COMPONENTI REDDITUALI EX ART.42/902
--

L'art.42, 3° comma, del DPR 4.10.1986 n.902 (regolamento delle aziende di servizi degli enti locali) stabilisce che le risultanze di ogni voce di ricavo e di costo devono essere comparate con quelle del bilancio preventivo e dei due precedenti conti consuntivi.

Pertanto, qui di seguito si riporta l'apposito prospetto di comparazione, contenente nell'ultima colonna anche gli scostamenti dei dati economici del bilancio consuntivo 2014 rispetto al bilancio preventivo:

Voci di C.E.	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Prev. 2014	Scostam.
A) VALORE DELLA PRODUZ.					
1) ricavi delle vend. e delle prest.	895.787	840.261	866.468	576.509	289.959
4) increm.di immob. per lav. interni	777	46.601	0	0	0
5) altri ricavi e proventi					
a) diversi	19.591	20.500	15.609	39.391	-23.782
b) corrispettivi (prov.pubbl.)	51.457	22.512	20.307	11.500	8.807
c) contributi c/esercizio	2.441.651	2.465.792	2.517.643	2.670.500	-152.857
Totale	3.409.263	3.395.666	3.420.027	3.297.900	122.127
B)COSTI DELLA PRODUZIONE					
7) per servizi	1.720.396	1.706.825	1.703.721	1.358.871	344.850
8) per godimento beni di terzi	60.493	54.126	120.008	115.831	4.177
9) per il personale:					
a) salari e stipendi	1.053.632	1.093.764	1.076.677	1.105.718	-29.041
b) oneri sociali	282.880	306.578	326.890	331.707	-4.817
c) trattam. fine rapporto	51.493	50.297	59.350	61.000	-1.650
10) amm.ti e svalutazioni:					
a) amm. immobilizz.immateriali	15.345	19.107	19.516	20.000	-484
b) amm. immobilizz.materiali	145.030	140.646	138.000	140.000	-2.000
d) svalutaz.cred. compr.nell'attivo circolante e delle dispon. liquide	0 1.040	0 1.570	0 164.440	0 0	0 164.440
14) oneri diversi di gestione	106.658	109.746	71.051	76.611	-5.560
Totale	3.436.967	3.482.659	3.679.653	3.209.738	469.914
Diff. val. e costi prod. (A-B)	-27.705	-86.993	-259.626	88.162	-347.787
C)PROVENTI E ONERI FINANZ.					
16) altri proventi finanziari:					
d) proventi diversi	87	17	11	20	-9
17) interessi e altri oneri finanziari	42.405	36.375	32.846	35.000	-2.154
Totale	-42.318	-36.358	-32.835	-34.980	2.145
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Totale	0	0	0	0	0
E)PROV.E ONERI STRAORD.					
20) proventi	3.771	13.958	7.824	1.817	6.007
21) oneri	16.124	28.152	33.733	15.000	18.733
Totale	-12.353	-14.194	-25.909	-13.183	-12.726
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	-82.375	-137.545	-318.369	40.000	-358.369
22) imp.sul redd.d'es., corr.,ant./diff.	36.111	37.745	36.111	40.000	-3.889
26) utile (perdita) d'esercizio	-118.486	-175.290	-354.480	0	-354.480

I principali scostamenti verificatisi (così definiti quelli d'importo superiore a euro 30 mila) sono riconducibili alle seguenti motivazioni:

- A1) – l'incremento dei ricavi tipici è principalmente determinato (€ 255 mila) dai rimborsi relativi all'orchestra e coro dell'opera *La Rondine*, che nel

documento di programmazione erano stati considerati in diretta riduzione di tale costo, mentre nel bilancio consuntivo sono stati iscritti separatamente al fine di evitare compensazioni di partite;

- A5) – la diminuzione dei contributi in c/esercizio è conseguenza di minori contributi conseguiti da enti ed aziende private rispetto le stime;
- B7) – l'aumento dei costi per servizi (+ € 345 mila) è principalmente correlato alla separata iscrizione nel bilancio consuntivo delle spese per l'orchestra e coro dell'opera *La Rondine* e dei connessi rimborsi, come sopra riferito;
- B10 d) – in sede di consuntivo sono state iscritte svalutazioni di crediti per complessivi € 164 mila per le causali illustrate in precedenza.

Per quanto riguarda il raffronto dei componenti reddituali con i dati medi nazionali e gli indici elaborati dalla CISPEL si fa presente che non si è ancora potuto realizzare per mancanza di tali dati ed indici in relazione al ns. settore di attività.

RENDICONTO FINANZIARIO

In ossequio al nuovo principio contabile Oic n.10, che, a partire dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2014, ne raccomanda la redazione in considerazione della rilevanza informativa ai fini della rappresentazione della situazione finanziaria, di seguito si espone il rendiconto finanziario dell'anno 2014, avente come risorsa di riferimento le sole disponibilità liquide (costituite dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa).

Nel rendiconto finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie:

- a. gestione reddituale;
- b. attività di investimento;
- c. attività di finanziamento.

Il flusso finanziario della gestione reddituale può essere determinato o con il metodo indiretto (rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico) o con il metodo diretto (evidenziando i flussi finanziari).

La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio.

La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo scalare. Si è scelto di costruire il rendiconto finanziario secondo il metodo indiretto, in conformità allo schema riportato in appendice A del principio contabile medesimo

Rendiconto finanziario	2014	2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-354.480	-175.290
Imposte sul reddito	36.111	37.745
Interessi passivi/(interessi attivi)	32.835	36.358
(Plusv)/minusv.da cessione di attività	-2	-1
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusv/minusv.da cess.	-285.537	-101.188
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel cap.circ.netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	59.350	50.297
Ammortamenti delle immobilizzazioni	157.516	159.753
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>216.866</i>	<i>210.050</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	-68.671	108.862
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decrem/(increm.) delle rimanenze	0	0
Decrem/(increm.) dei crediti vs clienti	-144.690	-108.552
Increm/(decrem.) dei debiti verso fornitori	139.208	121.930
Decrem./(increm.) ratei e risconti attivi	9.654	-8.482
Increm/(decrem.) ratei e risconti passivi	0	0
Altre variazioni elem.attivi del ccn	961.917	42.836
Altre variazioni elem.pass.del ccn	4.654	30.941
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>970.743</i>	<i>78.673</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	902.072	187.535
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-32.835	-36.358
(Imposte sul reddito pagate)	-39.043	-37.014
(Utilizzo dei fondi)	-787	-904
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-72.664</i>	<i>-74.276</i>
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	829.407	113.259
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	829.407	113.259

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-11.317	-65.818
Prezzo di realizzo disinvestimenti	3	1
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-2.531	-27.512
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	310	-370
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-13.535	-93.699
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Increment/(decrement.) debiti a breve verso banche	-815.475	51.870
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	-95.742
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-815.475	-43.872
Incremento delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	397	-24.313
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2014	28.079	52.391
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2014	28.476	28.078

Le considerazioni ed i valori contenuti nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Lucca, 31 marzo 2015

L'Amministratore Unico: Prof. Stefano Ragghianti

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Michele Guidi

Dott. Lucio Mazzia

Dott. Ignazio Carlo Antonio Rainone

[Handwritten signatures of the administrative and auditing bodies]



IL DIRETTORE GENERALE

Dr. *[Handwritten signature of Dr. Manrico Ferrucci]*

AZIENDA TEATRO DEL GIGLIO - A.T.G. - BILANCIO CONSUNTIVO 2014

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL
BILANCIO CONSUNTIVO 2014

A.T.G. - Azienda Teatro del Giglio

Sede: Lucca - Piazza del Giglio;

Fondo di dotazione € 413.165,52= i.v.; Cod.fisc.01670770468;

Reg. Impr. Uff di Lucca N. 01670770468.

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2014**

Il progetto di bilancio consuntivo al 31/12/2014, che viene sottoposto all'approvazione dell'organo amministrativo, si chiude con una perdita, in unità di euro, di € 354.480=, come evidenziato sinteticamente nel seguente prospetto:

Esercizio 2014	
Reddito operativo	-259.626
Proventi e oneri finanziari	-32.835
Proventi e oneri straordinari	-25.909
Risultato prima delle imposte	-318.369
Imposte sul reddito dell'esercizio	36.111
Utile (perdita) d'esercizio	-354.480

Espongo di seguito le informazioni prescritte dall'art. 2428 codice civile.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Iniziative 2014

I processi di innovazione sono stati avviati concretamente fin dall'esercizio 2014, in particolare attraverso una revisione delle attività che si è concentrata su Lirica, Prosa, Formazione e ricerca, e Progetto Puccini, rinunciando per la seconda parte del 2014 e per il biennio successivo alla Danza.

Un risultato particolarmente significativo è stata la prima edizione dei Puccini Days, realizzata grazie alla stretta collaborazione stabilita con il Comune di Lucca e la Fondazione Puccini: la manifestazione pur se costruita in poche settimane si è conquistata già uno spazio ed un'attenzione di livello nazionale.

Risultati gestionali e nuove direzioni di lavoro:

IL RISULTATO DI ESERCIZIO RELATIVO AL BILANCIO 2014 HA IMPOSTO DALLA FINE DELL'ESERCIZIO STESSO E NEL CORSO DEL 2015 LA PRESENTAZIONE DA PARTE DELL'AZIENDA DI UN PIANO INDUSTRIALE E PROGRAMMATICO DI BREVE/MEDIO PERIODO TESO AL RIEQUILIBRIO STRUTTURALE DEI CONTI DEL TEATRO.

L'ESERCIZIO IN QUESTIONE È STATO CARATTERIZZATO, TRA L'ALTRO, DAL CAMBIO DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO A SEGUITO ANCHE DELLE MODIFICHE STATUTARIE, CIRCOSTANZA CHE HA RAPPRESENTATO INDUBBIAMENTE UN ELEMENTO DI TRANSIZIONE PER L'ANNO IN CORSO : IL NUOVO AMMINISTRATORE UNICO È INTERVENUTO QUANDO L'ESERCIZIO 2014 ERA STATO PRATICAMENTE COMPLETATO.

La situazione del Teatro dopo gli interventi straordinari del Comune:

Il principale di novità sul piano gestionale per l'esercizio 2014 è stato l'intervento straordinario richiesto dal teatro e effettuato dal comune di Lucca per il ripiano delle perdite fino al 31.12.2013.

Gli interventi straordinari del Comune hanno in modo significativo ridotto le difficoltà patrimoniali e finanziarie dell'ente; il Comune ha immesso nel teatro nel corso del 2014 circa un milione di euro di risorse fresche, completando il ripiano delle perdite fino a tutto il 2013.

Un ulteriore consistente intervento si renderà necessario per il Comune sulla base dei risultati dell'anno 2014 che presentano ancora una volta un risultato negativo, aggravato soltanto in parte da poste straordinarie: questa circostanza non può ripetersi in futuro, il bilancio del teatro deve essere riportato ad una condizione di equilibrio strutturale, esclusi soltanto eventi realmente imprevedibili.

Il Giglio deve concretizzare una profonda revisione di indirizzi e meccanismi operativi in grado di confermare i positivi risultati raggiunti ed al tempo stesso di allineare il funzionamento alle condizioni del contesto economico.

Ai fini della disamina dei principali componenti reddituali che hanno concorso alla determinazione del risultato economico dell'esercizio 2014, si riportano di seguito i prospetti di dettaglio dei costi e dei ricavi della produzione, suddivisi con riferimento alle varie stagioni dell'attività teatrale:

Costi attività spettacolistica/costo di produzione			Esercizio precedente		Differenze % variaz.	
Stagione lirica						
° Produz.allestim.Matrimonio Segreto	189.774					
° Produz.allestim.Rondine	555.545					
° - rimb.orchestra Rondine	-254.818					
° Coproduz.Les Contes D'Hoffmann	127.683					
° Coproduz.La Voix Humaine	106.622					
spese gen.li lirica	72.773					
	853.221					
-costruz.interne lirica	0					
	853.221	24,91%	633.182	18,80%	220.039	34,75%
Stagione di prosa	67.547		366.954		-299.407	-81,59%
Stagione danza	53.930		179.783		-125.852	-70,00%
Stag.sinf.(Lucca in Musica)	27.744		46.422		-18.678	-40,24%
Stagione prosa ragazzi	77.927		94.618		-16.692	-17,64%
Attività varie (camera con vista/concerti/ecc.)	378.783		204.039		174.745	85,64%
-costruz.interne	0		0		0	0,00%
Tot.costi att.spett.	1.459.152	42,61%	1.524.998	45,27%	-65.845	-4,32%
Biblioteca	9.661	0,28%	15.324	0,45%	-5.663	-36,96%
Att.c/terzi (uso teatro(serv.c.terzi))	97.484	2,85%	107.741	3,20%	-10.257	-9,52%
Costo del personale	1.169.242	34,14%	1.190.480	35,34%	-21.238	-19,71%
- Capitalizzaz.costi formazione	0	0,00%	-14.705	-0,44%	14.705	1,24%
Costi gest.az.	791.984					
- irap	-36.111					
-on.fin.	-32.846					
-on.straord.	-33.733					
	689.295	20,13%	544.820	16,17%	144.474	26,52%
Totale costo di produzione	3.424.834	100,00%	3.368.658	100,00%	56.176	1,67%

- i costi diretti sostenuti per lo svolgimento delle varie stagioni ammontano complessivamente a circa euro 1.459 mila (con una diminuzione di € 66 mila, pari a - 4,32%, rispetto l'esercizio precedente), corrispondenti al 42,61% del totale costi della produzione (l'incidenza era del 45,27% nell'es.2013, precisando che in tale ambito sono stati riclassificati anche i costi per le attività varie, rappresentate da Camera con vista, dai concerti e quant'altro), di cui euro 853 mila per la Stagione Lirica (l'incidenza dei costi diretti di tale Stagione è salita dal 18,80% al 24,91%), depurato dal costo per costruzioni interne (non presenti però nell'esercizio in esame). Si precisa, infine, che nel precedente prospetto i costi per l'orchestra ed il coro dell'opera *La Rondine* sono considerati al netto del connesso rimborso, ammontante ad € 255 mila;
- ai suddetti costi si contrappongono i ricavi evidenziati nella seguente tabella:

Ricavi produz.	Stag.lirica	Stag.prosa	Stag.danza	Stag.sinf.ca	Stag.pr.rag.	Us.Teatro/varie	Stanziam.
Incassi/intr.vari	66.022	323	14.500	19	26.106	213.813	
Rimborsi spese	246.955	7.979	0	6.592	11.443	19.593	
Contributi	626.000	0	0	0	33.000	673.643	
Ric.noleggi/vari	18.241	0	0	0	371	0	
Prov.pubblicitari	0	0	0	0	0	15.609	
Contrib.Com.Lu	0	0	0	0	0	0	1.185.000
	957.218	8.301	14.500	6.611	70.920	922.658	1.185.000
Totale ricavi della produzione (A1 e A5)							3.165.208

- i contributi, ovviamente, devono fronteggiare non solo i costi diretti delle stagioni teatrali ma anche i rilevanti costi generali della struttura;
- i ricavi tipici (risultanti dalla voce A1 del C.E.) conseguiti dalla realizzazione di tali attività, ivi compresi i rimborsi spese ed i proventi per la concessione dell'uso del teatro a terzi, sono stati di euro 866 mila (che depurati dai predetti rimborsi per spese dell'orchestra dell'opera *La Rondine*, sono in realtà decrementati di € 161 mila rispetto l'esercizio 2013, depurando a sua volta i relativi ricavi dal rimborso spese dell'orchestra e coro dell'opera *Napoli Milionaria*), corrispondente a -20,86% in termini percentuali. In particolare, a fronte di una diminuzione degli incassi per abbonamenti e biglietti di € 259 mila, si sono registrati maggiori rimborsi di altre spese di € 95 mila, decrementi dei ricavi per concessioni del Teatro in uso a terzi di € 71 mila ed aumenti di introiti vari di € 75 mila;
- gli altri ricavi e proventi (voce A5 del C.E.) sono ammontati ad euro 2.554 mila (con un incremento di € 45 mila rispetto l'esercizio 2013, corrispondente a + 1,78% in termini relativi), di cui - € 5 mila per proventi pubblicitari, - € 2 mila per ricavi da noleggio, rimborsi spese/proventi vari e + € 52 mila per contributi concessi dai vari enti.

I dati che precedono confermano la dipendenza economica e finanziaria dell'azienda dai contributi degli enti pubblici, ed in particolare dallo stanziamento annuale del Comune di Lucca (che nel 2014 è stato di € 1.185 mila, con una riduzione di € 115 mila rispetto allo stanziamento dell'esercizio precedente, corrispondente a - 8,85% in termini relativi), la cui misura influenza in modo decisivo i ns. programmi di attività e la possibilità di realizzare il limite/obiettivo del pareggio di bilancio.

SITUAZIONE DELL'AZIENDA/ INDICATORI FINANZIARI

La situazione dell'azienda, sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico, viene ad essere evidenziata dagli indici, generalmente riconosciuti di maggiore significatività, che si forniscono di seguito (proponendo inoltre il confronto con i dati dell'esercizio precedente).

La struttura del capitale investito è così formata:

Voci di bilancio	Es.2013		Es.2014	
<i>Immobilizzazioni</i>				
- tot.da bil.				
- cred.oltre es.succ.	713.460	23,88	569.482	18,83
<i>Attivo circolante</i>				
° crediti (entro es.succ.)	2.235.163	74,81	2.424.509	80,17
° disponibilità liquide	28.079	0,94	28.476	0,94
	2.263.242	75,75	2.452.986	81,11
Ratei e risconti	11.566	0,39	1.913	0,07
Tot.capitale investito	2.988.267	100,00	3.024.382	100,00

<i>Indici di bilancio</i>				
Denominazione indice	Es.2013		Es.2014	
	Importi	Indice	Importi	Indice
<u>I copertura globale immob.</u>				
° PN+pass.cons./	-113.890		594.261	
° Immobilizzazioni	713.460	-0,16	569.482	1,04
<u>I di indebitamento</u>				
° Pass.corr.+ pass.cons./	3.579.169		2.965.694	
° PN	-590.901	100,00	58.687	50,53
<u>I disponibilità</u>				
° Attivo circolante/	2.274.808		2.454.897	
° debiti correnti	3.102.157	0,73	2.430.121	1,01

L'indice di copertura globale delle immobilizzazioni (rapporto tra capitale permanente, dato dalla sommatoria del patrimonio netto e delle passività consolidate, e totale immobilizzazioni) risulta pari a 1,04 (-0,16).

Le fonti di finanziamento esterne (debiti) evidenziano un importo di passività a breve termine di euro 2.430 mila, diminuito in raffronto all'esercizio precedente (in cui ammontavano a € 3.102 mila).

L'indice di disponibilità (rapporto tra attivo circolante e debiti a breve termine) è pari a 1,01 (0,73).

Il rapporto di indebitamento (capitale di terzi a confronto con il capitale proprio) è pari a 50,03 (mentre nell'esercizio precedente evidenziava una totale dipendenza dal capitale di terzi); il miglioramento consegue alla copertura integrale delle perdite pregresse (rappresentate dalla residua perdita dell'esercizio 2007 e dalle perdite dei bienni 2009-2010 e 2012-2013, per complessivi € 1.004.065=) ad opera dell'ente locale proprietario, come riferito nella nota integrativa al bilancio dell'esercizio in esame.

Sotto il profilo economico l'esercizio si è chiuso, come detto, con una perdita di € 354.480=. Il concorso delle varie aree della gestione alla determinazione di tale risultato reddituale è evidenziato nel prospetto che segue (contenente anche le variazioni intervenute rispetto l'esercizio precedente):

voci di ricavo	Es.2013	Es.2014	2014-2013	%
ricavi delle vendite e prestaz.	840.261	866.468	26.207	3,12
incred.p.lav.interni (v.rettif.costi)				
altri ricavi e proventi	2.508.804	2.553.559	44.754	1,78
valore della produzione	3.349.065	3.420.027	70.962	2,12
voci di costo	Es.2013	Es.2014	2014-2013	%
a) costi della produzione				
-costi per servizi	1.706.825	1.703.721	-3.104	-0,18
-costo godim.beni di terzi	54.126	120.008	65.882	121,72
-costo del personale	1.450.638	1.462.917	12.278	0,85
-ammortamenti e accantonam.	161.323	321.956	160.633	99,57
-oneri diversi di gestione	109.746	71.051	-38.695	-35,26
	3.482.658	3.679.653	196.994	5,66
rettif.per costruz.interne	46.601	0	-46.601	-100,00
totale costi netti di produzione	3.436.058	3.679.653	243.594	7,09
Reddito operativo	-86.993	-259.626	-172.632	-198,44
b) risultato gestione finanziaria	-36.358	-32.835	3.524	-9,69
c) risultato gestione straordinaria	-14.194	-25.909	-11.715	-82,54
Risultato prima delle imposte	-137.545	-318.369	-180.824	-131,47
imposte sul reddito dell'es.	37.745	36.111	-1.634	-4,33
Utile/perd.d'es.	-175.290	-354.480	-179.190	-102,23

I ricavi della gestione tipica (voce A1 C.E.) mostrano un aumento rispetto l'anno precedente (+ € 26 mila), che però, come detto, per € 187 mila è determinato dal maggior rimborso delle spese dell'orchestra ed il coro dell'opera *La Rondine* in rapporto al rimborso nel 2013 delle spese dell'orchestra dell'opera *Napoli Milionaria*, come sopra riferito; mentre gli altri ricavi e proventi (voce A5 C.E.) presentano un incremento di € 45 mila. Il livello complessivo dei costi della produzione, al netto delle rettifiche per costruzioni interne (presenti nell'anno precedente) e defalcato altresì dagli anzidetti

rimborsi specifici di spese per opere liriche (€ 255 mila nel 2014 ed € 67 mila nel 2013), evidenzia un incremento di € 56 mila, come più sopra esposto.

Le altre aree della gestione presentano le seguenti evoluzioni:

- *area finanziaria* – si è registrata una diminuzione del risultato negativo (che è decresciuto da € 36 mila a € 33 mila) in connessione al favorevole andamento dei tassi d'interesse;
- *area straordinaria* – il risultato dell'area in esame è negativo per € 26 mila (nell'esercizio 2013 era pari a - € 14 mila);
- *area fiscale* - il carico tributario è costituito unicamente dall'Irap (lievemente diminuito rispetto l'esercizio precedente), non risultando invece dovuta l'Ires per effetto della perdita fiscale dell'esercizio.

Si riportano di seguito i principali indici economici di redditività, anche se non particolarmente significativi per l'Azienda, che persegue il pareggio di bilancio.

INDICI ECONOMICI	2014	2013	2012
R.O.E. = Ris.econ/Cap.pr. x 100	-604,02%	-29,66%	-28,51%
R.O.I. = Redd.oper./Cap.inv. x 100	-8,58%	-2,91%	-0,92%
R.O.S. = Redd.oper./Ricavi x 100	-7,59%	-2,60%	-0,81%

Non si ritiene, invece, che per la comprensione della situazione aziendale si renda necessaria l'esposizione di indicatori non finanziari, ravvisandosi allo scopo adeguati gli indicatori finanziari riportati nel presente paragrafo.

DESCRIZIONE RISCHI ED INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE

L'azienda ha proceduto all'aggiornamento della Valutazione dei Rischi redatta ai sensi del Decreto n°81/2008 andando, in particolare, a riverificare i luoghi di lavoro a disposizione dei dipendenti.

In tema di formazione sono state individuate le necessità dei dipendenti in ordine agli artt. 37 e del Decreto n°81/2008 coordinati con l'Accordo della Conferenza Stato-Regioni del 21.12.2011; si aggiorna, a questo riguardo, che l'azienda ha presentato un progetto di formazione a "Fondimpresa" e, essendo esso stato approvato, si avrà modo di erogare parte dei corsi di cui sopra in forma completamente finanziata. I corsi dovranno essere erogati entro l'anno 2015, anno in cui dovranno comunque essere progettati anche gli interventi formativi mancanti.

Si conferma che in tema di coordinamento in materia di sicurezza sono stati infine ulteriormente codificati e precisati i modus-operandi per gestire l'accesso di interlocutori esterni presso i Teatri del Giglio e di S. Girolamo. A questo fine sono stati redatti specifici "Documenti Unici per la Valutazione dei Rischi Interferenziali" (DUVRI) i quali, anche a seconda della specifica attività svolta dal soggetto esterno, sono di volta in volta particolareggiati. Preventivamente alla trasmissione del DUVRI ed accesso dei suddetti interlocutori è stato specificato che dovrà essere acquisita la documentazione individuata, anche in riferimento all'art. 26 del Decreto Legislativo n°81/2008.

Inoltre, con riguardo all'ambiente, si osserva che la tipologia dell'attività aziendale presenta un basso livello d'impatto ambientale, che non ha richiesto l'adozione di particolari misure di protezione.

PERSONALE DIPENDENTE - Rischi cui il personale è esposto e relative misure di prevenzione e protezione:

- ☐ Videoterminali (solo uffici). Misure di prevenzione e protezione: postura corretta ed organizzazione del posto di lavoro secondo quanto previsto dal DM 2 ottobre 2000
 - ☐ Caduta/scivolamento. Misure di prevenzione e protezione: non correre, né camminare in scarse condizioni di visibilità
 - ☐ Urto/taglio. Misure di prevenzione e protezione: non correre né camminare in scarse condizioni di visibilità
 - ☐ Folgorazione da corrente elettrica. Misure di prevenzione e protezione: realizzazione di impianti elettrici conformemente alla normativa vigente. Non eseguire interventi di manutenzione sugli impianti elettrici
 - ☐ Movimentazione manuale dei carichi (solo personale operativo). Misure di prevenzione e protezione: effettuare la movimentazione piegando le ginocchia per sollevare i pesi ed evitando di piegare la schiena. Utilizzare, per quanto possibile, carrellini e transpallet. Sollevare e spostare pesi non superiori a 20 Kg. / persona;
 - ☐ Carichi sospesi e caduta di oggetti dall'alto (personale attivo sulle scene). Misure di prevenzione e protezione: utilizzo di dispositivi di sollevamento certificati e verificati. Per quanto possibile, non sostare sotto i carichi sospesi. Qualora vi siano attività svolte in contemporanea per graticcio e palcoscenico obbligo di utilizzo di elmetto di protezione per il capo per coloro che operano a terra;
 - ☐ Rischio meccanico derivante da uso di attrezzi portatili o macchine (officina di manutenzione). Misure di prevenzione e protezione: utilizzare le attrezzature secondo quanto previsto dal manuale di uso e manutenzione, indossando i DPI del caso
 - ☐ Rischio chimico (personale operativo in falegnameria / palcoscenico / affissione di cartelli pubblicitari): utilizzo di sostanze pericolose quali legno (inalazione polveri), vernici, diluenti, colle etc. Misura di prevenzione e protezione: utilizzo di idonei DPI (guanti e apparecchi per la protezione delle vie respiratorie);
 - ☐ Rischio di caduta dall'alto (personale operativo in palcoscenico ed elettricisti). Misure di prevenzione e protezione: formazione circa il rischio specifico ed utilizzo di idonei DPI (imbracatura anticaduta)
 - ☐ Stress lavoro-correlato. Misure di prevenzione e protezione: evitare demansionamenti o spostamenti di personale ingiustificati, svuotamento delle mansioni, prolungata attribuzione di compiti dequalificanti
 - ☐ Rischio incendio ed emergenza. Misure di prevenzione e protezione: disponibilità di vie di esodo, estintori, idranti ed impianti di protezione attiva funzionanti e periodicamente formati. Disponibilità di una squadra di Addetti alla Lotta Antincendio con formazione conforme a quanto previsto dal DM 10 marzo 1998 e dalla Legge n°609/1996.
 - ☐ Incidente in itinere. Misure di prevenzione e protezione: utilizzare automezzi regolarmente sottoposti a periodica manutenzione, da condurre nel rispetto del Codice della Strada vigente.
- Non sono pervenute denunce di mobbing.

RISCHI FINANZIARI CORRELATI ALL'USO DI STRUMENTI FINANZIARI

L'Azienda non ha fatto uso di strumenti finanziari, che ai sensi dell'art.2428, 3°c. – 6 bis), c.c. avrebbe fatto sorgere l'obbligo informativo in esame.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Avendo l'azienda per oggetto lo svolgimento dei servizi teatrali e di iniziative nel settore dello spettacolo, l'attività di ricerca e sviluppo, intesa in senso proprio, resta estranea all'azienda medesima. Infatti, non può parlarsi di attività volta all'acquisizione di nuove conoscenze tecniche o scientifiche e di concretizzazione degli studi in processi produttivi (che darebbe luogo, come è noto, all'articolazione di tale attività in ricerca di base, ricerca applicata e sviluppo).

Conseguentemente non è stato sostenuto alcun costo per l'attività in esame.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano incidere significativamente sulla disamina che precede.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Risorse e sviluppo del teatro 2015-2018: continuità e nuove soluzioni gestionali e organizzative:

L'azienda speciale Teatro del Giglio basa la continuità secolare della propria esistenza sul rapporto strettissimo con il Comune di Lucca, del quale è ente strumentale avendo per oggetto la gestione e l'esercizio di impresa senza fine di lucro di servizi teatrali, di attività e di iniziative nel settore dello spettacolo e della comunicazione, ed esplica funzioni di servizio culturale anche in settori affini nel campo delle attività culturali.

Accanto al Comune un ruolo essenziale è svolto rispettivamente con diverse modalità dalla Fondazione Cassa di Risparmio e dalla Fondazione Banca del Monte, che assicurano le risorse necessarie a garantire adeguati livelli di attività, mantenendo i costi dell'accesso al teatro - abbonamenti e biglietti - entro limiti ragionevoli, sostenibili per tutti gli strati della popolazione.

Un significativo sostegno proviene poi dal Ministero dei Beni Culturali e dalla Regione Toscana, in relazione alla produzione lirica che il Giglio realizza insieme ai teatri di tradizione della toscana ed in prospettiva e in misura crescente con altri teatri in Italia e all'estero: sul ruolo regionale e nazionale delle proprie attività il teatro deve in futuro puntare con sempre maggior convinzione.

La natura di ente di promozione culturale distingue il Giglio dai teatri caratterizzati da spiccate identità commerciale, nel segno di una vocazione rivolta alla promozione e alla diffusione della cultura.

Ciò non significa però trascurare la dimensione dell'impresa culturale: il teatro deve informare ed educare, ma anche potenziare la capacità di produrre, vendere e distribuire realizzando giusti utili d'impresa.

Un altro campo nel quale il teatro può qualificare la propria identità è quello della gestione e organizzazione di eventi, in collaborazione e su proposta di altri enti: un modello di teatro come azienda culturale capace di operare in vari settori di attività, utilizzando al meglio competenze e professionalità.

I processi di rinnovamento gestionale avviati dovranno proseguire in varie direzioni:

- ✓ nell'aggiornamento dei modelli organizzativi e gestionali per una maggiore efficienza complessiva;
- ✓ nello sviluppo dei rapporti stabili di collaborazione con enti , istituzioni e strutture di spettacolo, a partire dalla città di Lucca e dalle sue realtà culturali ed economiche, con una accentuata attenzione per il territorio e la Regione ;
- ✓ nell'ideazione e gestione di eventi e progetti ;
- ✓ nel marketing e nelle politiche commerciali compreso il coinvolgimento di aziende e sponsor attraverso la costituzione di una apposita struttura interna;
- ✓ nella elaborazione di un progetto Puccini di rilievo nazionale e internazionale e nella internazionalizzazione delle attività;
- ✓ nello sviluppo di forme associative e di partecipazione come gli amici del Giglio;
- ✓ nell'innovazione tecnologica attraverso Giglio Channel.

Un capitolo a parte è quello della collaborazione con gli altri teatri lirici toscani e con Torre del Lago: con quest'ultima si possono immaginare consistenti occasioni di convergenza – certamente apprezzate da Regione e Ministero – escludendo riserve di natura localistica del tutto fuori dalla realtà

Prospettive pluriennali dell'attività teatrale:

Per il 2015 e gli esercizi successivi insieme alla conferma della stagione di prosa che sarà realizzata insieme alla Fondazione Toscana Spettacolo, della formazione e del teatro ragazzi, all'attenzione per gli sviluppi commerciali (rapporti con aziende, ampliamento delle concessioni a pagamento, implementazione della nuova biglietteria come centro servizi per la città) si possono segnalare le seguenti direzioni di lavoro e di qualificazione delle attività:

- SVILUPPO ATTIVITA LIRICA FINANZIATA DAL F.U.S. CON PASSAGGIO DA 4 A 7 OPERE:

Anno 2015

Concerto di capodanno

Barbiere di Siviglia

Don Giovanni

Simon Boccanegra

Convitato di Pietra

Madama Butterfly

Tamburino magico

Gatto con gli stivali
Puccini days
Cartoline Pucciniane

Anno 2016

Vedova allegra
Mefistofile
Boheme
Flauto Magico
Scoiattolo in Gamba
Puccini days
Cartoline Pucciniane

Anno 2017

Cappello di Paglia
Rigoletto
Fanciulla del west
Wally
Il pirata barba strisce
Puccini days
Cartoline Pucciniane

- **ATTIVITA RACCOLTA FONDI TRAMITE ART BONUS**

Il riferimento è l'art. 1 del D.L. 31.5.2014 n. 83 come convertito in legge e modificato dalla legge di stabilità per il 2015 e con riferimento ad oggi alla Circolare Agenzia entrate n. 24/E del 31.07.2014. Tale normativa che grazie alla riportata modifica include anche ATG tra i soggetti destinatari delle disposizioni di legge concede rilevanti ed immediate agevolazioni fiscali ai soggetti titolari o meno di reddito di impresa che effettuano liberalità a tali enti. Nonostante il periodo di difficoltà economiche complessive si ritiene di sviluppare fortemente un'azione tesa a rendere nota tale agevolazione con specifiche iniziative verso soggetti potenzialmente interessati.

- **ACCORDO QUADRO DI PROGRAMMA RETE TOSCANA DI SERVIZI PRODUZIONE E PROMOZIONE**

Sviluppo della rete sia strategica che promozionale dei palcoscenici toscani con particolare riferimento ai teatri di Lucca Pisa Livorno e torre del lago. Programma comune di promozione intorno alla musica prosa e lirica

- **QUATTRO TEATRI UN BIGLIETTO**

Programma comune di formazione del pubblico ma anche progetto di promozione scoutistica e integrazione dei calendari con varie agevolazioni fra teatri.

Non è superfluo ripetere a conclusione che il 2015 si presenta come un anno decisivo, nel quale attuare una svolta gestionale che riporti il teatro in una situazione di stabile equilibrio, e lo renda in grado di affrontare con successo il grande processo di trasformazione che si annuncia per la vita del nostro paese, chiamato a recuperare efficienza, competitività, posizione autorevole nel contesto europeo.

AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

L'art.45, c.1 – lett.c), DL n.5/2012 ha soppresso l'obbligo di redazione e/o aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza (dps); si è provveduto comunque in data odierna alla redazione e all'aggiornamento del sistema di gestione dei dati personali, documento che illustra la gestione dei dati cartacei ed elettronici e tutti gli adempimenti posti in essere dalla società per il corretto rispetto della normativa sulla privacy.

**PROPOSTE IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DEL
RISULTATO D'ESERCIZIO**

Ricordo che, ai sensi dell'art.43, 3° comma, DPR n.902/86 e dell'art.34 dello Statuto aziendale, l'organo amministrativo in apposito documento deve analizzare le cause che hanno determinato la perdita d'esercizio (tali cause, peraltro, sono state illustrate nella presente relazione) ed indicare i provvedimenti adottati o proposti per ricondurre in equilibrio la gestione aziendale, nonché indicare i provvedimenti adottati per la copertura della perdita.

A quest'ultimo riguardo, in conformità alla previsione statutaria di cui al citato art.34, si ritiene di formulare la proposta di far fronte alla perdita dell'esercizio 2014 come segue:

- per la copertura integrale della perdita l'intervento richiesto all'Ente proprietario ammonta, come detto, ad € 354.480=;
- in alternativa, nel caso di riporto a nuovo della perdita, si potrebbe ipotizzare un recupero graduale con i risultati positivi dei futuri esercizi, che dovrebbero conseguire dalla necessaria opera di razionalizzazione della struttura aziendale e adeguamento nella programmazione e realizzazione dell'attività spettacolistica alle risorse disponibili

Lucca, il 31 marzo 2015.



IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Manrico Ferrucci)

AZIENDA TEATRO DEL GIGLIO - A.T.G. - BILANCIO CONSUNTIVO 2014

DOCUMENTO CONCERNENTE LA
PERDITA DELL'ESERCIZIO 2014

DOCUMENTO CONCERNENTE LA PERDITA DELL'ESERCIZIO 2014
AI SENSI DELL'ART.34 DELLO STATUTO AZIENDALE

Ai sensi dell'art 34 dello Statuto aziendale, che sul punto ripete la disposizione contenuta all'art.43, 3° comma, del DPR n.902/86, il sottoscritto Amministratore Unico dell'azienda speciale "Teatro del Giglio" fa presente che il bilancio consuntivo dell'esercizio 2014 chiude con una perdita di € 354.480=, per cui procede di seguito ad illustrare le cause della stessa e ad indicare i provvedimenti che intende adottare per ricondurre in equilibrio la gestione.

CAUSE DETERMINANTI LA PERDITA D'ESERCIZIO

Al riguardo si ripropone, condividendola la dettagliata illustrazione fornita dal Direttore generale nella relazione sulla gestione.

Preliminarmente, ai fini della disamina dei principali componenti reddituali che hanno concorso alla determinazione del risultato economico dell'esercizio 2014, si riportano di seguito i prospetti di dettaglio dei costi e dei ricavi della produzione, suddivisi con riferimento alle varie stagioni dell'attività teatrale:

Costi attività spettacolistica/costo di produzione			Esercizio precedente		Differenze	% variaz.
Stagione lirica						
° Produz.allestim.Matrimonio Segreto	189.774					
° Produz.allestim.Rondine	555.545					
° - rimb.orchestra Rondine	-254.818					
° Coproduz.Les Contes D'Hoffmann	127.683					
° Coproduz.La Voix Humaine	106.622					
spese gen.li lirica	<u>72.773</u>					
	853.221					
-costruz.interne lirica	0					
	853.221	24,91%	633.182	18,80%	220.039	34,75%

Stagione di prosa	67.547		366.954		-299.407	-81,59%
Stagione danza	53.930		179.783		-125.852	-70,00%
Stag.sinf.(Lucca in Musica)	27.744		46.422		-18.678	-40,24%
Stagione prosa ragazzi	77.927		94.618		-16.692	-17,64%
Attività varie (camera con vista/concerti/ecc.)	378.783		204.039		174.745	85,64%
-costruz.interne	0		0		0	0,00%
Tot.costi att.spett.	1.459.152	42,61%	1.524.998	45,27%	-65.845	-4,32%
Biblioteca	9.661	0,28%	15.324	0,45%	-5.663	-36,96%
Att.c/terzi (uso teatro(serv.c.terzi)	97.484	2,85%	107.741	3,20%	-10.257	-9,52%
Costo del personale	1.169.242	34,14%	1.190.480	35,34%	-21.238	-19,71%
- Capitalizzaz.costi formazione	0	0,00%	-14.705	-0,44%	14.705	1,24%
Costi gest.az.	791.984					
- irap	-36.111					
-on.fin.	-32.846					
-on.straord.	-33.733					
	689.295	20,13%	544.820	16,17%	144.474	26,52%
Totale costo di produzione	3.424.834	100,00%	3.368.658	100,00%	56.176	1,67%

- i costi diretti sostenuti per lo svolgimento delle varie stagioni ammontano complessivamente a circa euro 1.459 mila (con una diminuzione di € 66 mila, pari a - 4,32%, rispetto l'esercizio precedente), corrispondenti al 42,61% del totale costi della produzione (l'incidenza era del 45,27% nell'es.2013, precisando che in tale ambito sono stati riclassificati anche i costi per le attività varie, rappresentate da Camera con vista, dai concerti e quant'altro), di cui euro 853 mila per la Stagione Lirica (l'incidenza dei costi diretti di tale Stagione è salita dal 18,80% al 24,91%), depurato dal costo per costruzioni interne (non presenti però nell'esercizio in esame). Si precisa, infine, che nel precedente prospetto i costi per l'orchestra ed il coro dell'opera *La Rondine* sono considerati al netto del connesso rimborso, ammontante ad € 255 mila;
- ai suddetti costi si contrappongono i ricavi evidenziati nella seguente tabella:

Ricavi produz.	Stag.lirica	Stag.prosa	Stag.danza	Stag.sinf.ca	Stag.pr.rag.	Us.Teatro/varie	Stanziam.
Incassi/intr.vari	66.022	323	14.500	19	26.106	213.813	
Rimborsi spese	246.955	7.979	0	6.592	11.443	19.593	
Contributi	626.000	0	0	0	33.000	673.643	
Ric.noleggi/var	18.241	0	0	0	371	0	
Prov.pubblicitari	0	0	0	0	0	15.609	
Contrib.Com.Lu	0	0	0	0	0	0	1.185.000
	957.218	8.301	14.500	6.611	70.920	922.658	1.185.000
Totale ricavi della produzione (A1 e A5)							3.165.208

- i contributi, ovviamente, devono fronteggiare non solo i costi diretti delle stagioni teatrali ma anche i rilevanti costi generali della struttura;
- i ricavi tipici (risultanti dalla voce A1 del C.E.) conseguiti dalla realizzazione di tali attività, ivi compresi i rimborsi spese ed i proventi per la concessione dell'uso del teatro a terzi, sono stati di euro 866 mila (che depurati dai predetti rimborsi per spese dell'orchestra dell'opera *La Rondine*, sono in realtà decrementati di € 161 mila rispetto l'esercizio 2013, depurando a sua volta i relativi ricavi dal rimborso spese dell'orchestra e coro dell'opera *Napoli Milionaria*), corrispondente a -20,86% in termini percentuali. In particolare, a fronte di una diminuzione degli incassi per abbonamenti e biglietti di € 259 mila, si sono registrati maggiori rimborsi di altre spese di € 95 mila, decrementi dei ricavi per concessioni del Teatro in uso a terzi di € 71 mila ed aumenti di introiti vari di € 75 mila;
- gli altri ricavi e proventi (voce A5 del C.E.) sono ammontati ad euro 2.554 mila (con un incremento di € 45 mila rispetto l'esercizio 2013, corrispondente a + 1,78% in termini relativi), di cui - € 5 mila per proventi pubblicitari, - € 2 mila per ricavi da noleggio, rimborsi spese/proventi vari e + € 52 mila per contributi concessi dai vari enti.

A questo punto, dopo avere esaminato l'evoluzione dei componenti reddituali dell'attività caratteristica, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo del concorso delle diverse aree della gestione al risultato netto d'esercizio:

Riepilogo risultati delle aree di gestione	
a) risultato della gestione caratteristica	
Ricavi della produzione (voci A1 e A5 bil.)	3.420.027
Costi della produzione	3.679.653
- rettif.per costruz.interne	0
totale costi netti di produzione	3.679.652
Reddito operativo	-259.625
b) risultato gestione finanziaria	-32.835
c) risultato gestione straordinaria	-25.909
Risultato prima delle imposte	-318.369
imposte sul reddito dell'es.	36.111
Perd.d'esercizio	-354.480

L'area operativa ha fatto registrare una maggiore perdita di € 260 mila rispetto l'esercizio precedente in dipendenza di quanto sopra dettagliato ed anche per effetto della svalutazione di crediti per complessivi € 164 mila

Le altre aree della gestione presentano le seguenti evoluzioni:

- *area finanziaria* – si è registrata una diminuzione del risultato negativo (che è decresciuto da € 36 mila a € 33 mila) in connessione al favorevole andamento dei tassi d'interesse;
- *area straordinaria* – il risultato dell'area in esame è negativo per € 26 mila (nell'esercizio 2013 era pari a - € 14 mila);
- *area fiscale* - il carico tributario è costituito unicamente dall'Irap (lievemente diminuito rispetto l'esercizio precedente), non risultando invece dovuta l'Ires per effetto della perdita fiscale dell'esercizio.

I dati che precedono confermano la dipendenza economica e finanziaria dell'azienda dai contributi degli enti pubblici, ed in particolare dallo stanziamento annuale del Comune di Lucca (che nel 2014 è stato di € 1.185 mila, con una riduzione di € 115 mila rispetto allo stanziamento dell'esercizio precedente, corrispondente a - 8,85% in termini relativi), la cui misura influenza in modo decisivo i nostri programmi di attività e la possibilità di realizzare il limite/obiettivo del pareggio di bilancio.

PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE PER IL RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE

Anche i provvedimenti da adottare per ricondurre in equilibrio la gestione sono stati esaminati nella relazione sulla gestione. In questa sede si riepilogano i seguenti punti principali.

Ricordato, nuovamente, che la perdita 2014 è influenzata sensibilmente da eventi di carattere non strettamente ordinario - ed in particolare da svalutazione prudenziali di crediti - (circostanza non ripetibile in queste dimensioni,) si evidenziano i principali aspetti.

In considerazione del quadro complessivo economico anche del nostro territorio, nonché della situazione degli enti locali e – in generale – dei soggetti terzi finanziatori, sia pubblici che privati, nonché della nota forma giuridica dell' ATG, la possibilità di vedere un incremento delle risorse pubbliche e private destinate al teatro – per quanto obiettivo perseguibile ed imprescindibile – risulta strada assai difficile, nel breve e medio periodo, e da sola comunque non risolutiva delle problematiche aziendali. L'obiettivo del mantenimento dell'attuale livello non è, anzi, obiettivo del tutto semplice.

E' quindi chiaro che insieme ad un incremento dell'attività di raccolta e reperimento di risorse, in ogni forma, per il mantenimento del futuro aziendale e necessario un intervento anche e soprattutto sul lato dei costi aziendali.

L'obiettivo del riequilibrio economico e patrimoniale dell'ATG è, quindi, prioritario per la continuità aziendale stessa e per porre le premesse in ordine ad una nuova, eventuale, forma giuridica rispetto a quella attuale che rappresenta, essa stessa, un ulteriore ed autonomo limite allo sviluppo culturale ed economico del teatro.

Già nel corso dell'esercizio 2014 sono state introdotte misure tese alla riduzione della perdita dell'attività tipica del Teatro, anche tramite riduzione di spese e di attività particolarmente generatrici di *deficit* diretto e con marginalità fortemente negativa rispetto alle serate di apertura.

E' poi noto che verso la fine dell'esercizio in esame e nei primi mesi del 2015 è stato presentato un "piano industriale triennale" – inteso come documento programmatico contenente le linee guida generali – teso all' eliminazione delle cause del deficit strutturale dell'azienda.

Ricordiamo che obiettivo generale del piano industriale è quello di garantire nel breve e medio periodo la continuazione e sviluppo dell'attività di teatro di tradizione e di produzione in equilibrio economico, finanziario e patrimoniale con le risorse date e di creare le condizioni economiche e giuridiche per la sua trasformazione in fondazione di partecipazione

Rinviano allo stesso documento, si riepilogano ovviamente in estrema sintesi alcuni punti dello stesso e, quindi, le misure da intraprendere e in parte intraprese:

- a) Ridefinizione complessiva della pianta organica del Teatro, al fine di uno snellimento e semplificazione della stessa ed al fine della sensibile riduzione del costo complessivo del personale a tempo indeterminato (costo fisso) anche mediante riduzione dello stesso (compresa la contrattazione integrativa aziendale), anche in attuazione delle disposizioni di legge in materia di società ed enti partecipati, di concerto con l' Amministrazione Comunale ed in attuazione delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta Comunale in materia;
- b) Rideterminazione e riduzione delle spese complessive dell'ente tramite contrattazione delle singole forniture;

- c) Sviluppo delle attività maggiormente performanti per il Teatro quali l'attività lirica in attuazione e sviluppo anche del progetto *Puccini days*;
- d) Attività di raccolta fondi e incremento delle collaborazioni con enti e società private anche in relazione alla disciplina fiscale di favore per i teatri di tradizione (*art bonus*)

PROPOSTE IN MERITO ALLA COPERTURA DELLA PERDITA D'ESERCIZIO

In conformità alla previsione statutaria di cui al citato art.34, si ritiene di formulare la proposta di far fronte alla perdita dell'esercizio 2014 come segue:

- copertura integrale della perdita con un intervento richiesto all'Ente proprietario per l'importo di € 354.480=;
- nel caso invece di riporto a nuovo della perdita, si potrebbe ipotizzare un recupero graduale, nel medio termine, con i risultati positivi dei futuri esercizi, che dovrebbero conseguire dalla necessaria opera di razionalizzazione della struttura aziendale e adeguamento nella programmazione e realizzazione dell'attività spettacolistica alle risorse disponibili.

Lucca, il 15 aprile 2015.



L'AMMINISTRATORE UNICO

Dr. Stefano Ragghianti